



Protocollo n.287/U- FP 2026

Al Direttore dell'Agencia delle Dogane e dei  
Monopoli  
Cons. R. Alesse

Al Direttore del Personale  
dell'Agencia Dogane e Monopoli  
Dott. S. R. Micciché

e p.c.  
All'Ufficio Relazioni Sindacali  
ADM

**Oggetto: Problematiche connesse all'accesso alle Aree interne degli Aeroporti nell'espletamento delle funzioni istituzionali di ADM.**

La scrivente O.S. vuole rappresentare lo stato di disagio delle colleghe e dei colleghi che prestano servizio nelle sedi dei principali Aeroporti Nazionali

Purtroppo continuiamo a registrare un atteggiamento di rigidità da parte delle Autorità preposte e dei titolari delle sedi aeroportuali che obbligano i lavoratori ADM a utilizzare varchi specifici per l'ingresso ai propri Uffici situati all'interno delle aree in dove deve essere svolta l'attività istituzionale, o addirittura a limitazioni nel libero ingresso presso tali Aree di competenza doganale con l'obbligo di sottoporsi a specifici controlli sicurezza sui colleghi e sui loro beni personali.

Premesso che appare alquanto inaccettabile che personale che svolge attività di controllo in spazi doganali con poteri di Polizia Tributaria e Giudiziaria debba essere oggetto di controllo ogni qualvolta questo personale entra ed esce dall'Area di competenza, riteniamo comunque inaccettabile che questo avvenga per il personale ADM che è identificabile con propria tessera di servizio, oltre che con i badge di riconoscimento rilasciati dalla stessa autorità che gestisce l'Aeroporto e dopo avere effettuato la prevista formazione in termini di security prevista dai protocolli per l'accesso a tali aree restrittive.



Pertanto si chiede un urgente intervento presso le Autorità preposte affinché si riaffermi il principio di competenza dei poteri doganali d'istituto negli spazi doganali aeroportuali con specifiche attività di Polizia Tributaria e Giudiziaria affinché sia garantito il libero accesso alle zone di competenza analogamente a quanto avviene per altre forze di Polizia che hanno medesime funzioni e con cui spesso i funzionari ADM collaborano nella loro attività istituzionale.

Non è pensabile che il personale dipendente dall'organismo di controllo principale (ADM) sulla linea doganale in entrata e in uscita dalla UE sia limitato nei movimenti per svolgere le funzioni a cui è preposto dalla normativa europea e nazionale.

In attesa di un positivo e cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Roma, 19.05.2026

**Il Coordinatore Nazionale FP CGIL**  
**Agenzia Dogane e Monopoli**  
**Iervolino Florindo**